



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA'

Area Viabilità

DETERMINAZIONE N. 209 del 27/01/2015

prot n. 2015/25

Oggetto: P.I.2014-S.R.n.471 di Leonessa. Interventi Urgenti di Straordinaria Manutenzione consistenti nella riparazione e nel consolidamento statico ponte al km.10+600 ca. Imp.€ 325.000,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità gara e provvedimento a contrattare.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

CONSIDERATO che la situazione della rete viaria in questione ha subito un aggravamento anche a seguito degli straordinari eventi atmosferici, in relazione ai quali la Provincia di Perugia ha rappresentato la necessità di interventi di urgenza e di somma urgenza, per ripristinare condizioni di transitabilità e di sicurezza;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**



Provincia di Perugia

AREA VIABILITA'

Area Viabilità

DETERMINAZIONE N. 209 del 27/01/2015

prot n. 2015/25

Oggetto: P.I.2014-S.R.n.471 di Leonessa. Interventi Urgenti di Straordinaria Manutenzione consistenti nella riparazione e nel consolidamento statico ponte al km.10+600 ca. Imp.€ 325.000,00. Approvazione progetto esecutivo, modalità gara e provvedimento a contrattare.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

PREMESSO che:

- con il DPCM 21.02.2000 è stata individuata la rete stradale che, non ricompresa nella rete stradale di interesse nazionale, è stata trasferita alle Regioni, ai sensi dell'art.101, comma 1 D.Lgs n.112/98, o alle Province, sulla base delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art.4, comma 1 della L.n.59/97;
- con la L.n.3/99, di delega delle funzioni in materia di viabilità alla Provincia di Perugia, la Regione Umbria ha individuato la rete stradale ex ANAS di competenza della Provincia di Perugia;
- con decorrenza dal 01.10.2001, in applicazione del D.Lgs n.112/98 e D.P.C.M del 22.12.2000, sono state effettivamente conferite alla Provincia di Perugia le funzioni in materia di viabilità regionale ex ANAS;

CONSIDERATO che la situazione della rete viaria in questione ha subito un aggravamento anche a seguito degli straordinari eventi atmosferici, in relazione ai quali la Provincia di Perugia ha rappresentato la necessità di interventi di urgenza e di somma urgenza, per ripristinare condizioni di transitabilità e di sicurezza;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

DATO atto che con D.G.R.n.1470 del 16.12.2013 la Regione Umbria ha disposto, tra l'altro, l'assegnazione a favore della Provincia di Perugia della somma di € 250.000,00 da destinare ad "interventi di riduzione della vulnerabilità sismica e/o idraulica di ponti e viadotti presenti sulle strade regionali strategiche ai fini della protezione civile";

RICORDATO che con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Perugia n.325 del 01.12.2014 e n.3 del 21.01.2015, esecutive, sono stati approvati rispettivamente i progetti preliminare e definitivo dei lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 325.000,00;

VISTA la relazione tecnica illustrativa allegata al progetto esecutivo dei lavori in oggetto, del seguente tenore:

“ Oggetto del progetto è il ponte al km 10+580 della S.R. n. 471 di Leonessa tra i Comuni di Cascia e Monteleone di Spoleto. Tale ponte è noto come Ponte delle ferriere.

Non è stato possibile reperire informazioni presso gli uffici competenti. Sono state, pertanto, chieste informazioni sulla storia del manufatto a persone del posto con almeno 80 anni di età. Dalle informazioni reperite è risultato che il ponte ad arco è stato distrutto dall'esercito tedesco durante la ritirata del 1944. Nel 1945 il ponte è stato ricostruito.

Si ritiene che sia crollata la parte del ponte dove è oggi evidente una muratura con conci squadrati di pietra e cordoli in calcestruzzo non armato.

Un anziano abitante di Monteleone ha raccontato che all'età di 14 anni lavorò alla ricostruzione del ponte, articolata in una serie di fasi:

1. nella prima fase era stata realizzata una centina con elementi in legno e tavolato a formare l'intradosso della volta;
2. sul tavolato erano state poste le pietre per realizzare l'armilla;
3. getto di una soletta in calcestruzzo sull'estradosso dell'armilla;
4. parallelamente furono realizzate le pareti laterali a tratti verticali;
5. in fine fu realizzato il rinfiacco con muratura "a sacco" con malte di calce, sabbia e pietrame.

Il piano viabile della strada era inizialmente in macadam ad acqua.

In un periodo posteriore, attualmente non databile, l'ANAS realizzò alcune opere quale il muro parasassi sulla destra percorrendo la strada in direzione Cascia ed altre opere quali, probabilmente, la ricostruzione di un tratto d'armilla in calcestruzzo sul lato Monteleone e le stuccature delle lesioni esistenti con malta cementizia.

Il ponte è ad arco unico ed è costituito da una volta in pietra avente luce pari a 14.08 m e freccia pari a 7.04 m. Lo spessore della volta è pari a 70 cm circa in corrispondenza dei paramenti murari laterali e variabile tra 35 e 60 cm nella parte interna.

Il paramento laterale è costituito da blocchi in pietra squadrata di spessore pari a 20 – 25 cm con ricorsi in calcestruzzo di profondità 75 cm circa.

Il manufatto si estende per una lunghezza di circa 20 m ed una larghezza di 6 m.

Dai rilievi effettuati dalla Provincia nel 2007 e dai sopralluoghi svolti, si è riscontrata la presenza di rilevanti degradi attinenti ai conci in pietra e importanti dissesti statici.

Si ritiene che il degrado delle pietre sia stato provocato prevalentemente dallo sgocciolio delle acque piovane rese più aggressive dal sale che viene sparso sulla strada durante i periodi invernali.

I dissesti statici consistono principalmente nel distacco dei paramenti laterali in conci di pietra dalla retrostante muratura caotica di rinfianco della volta. Si reputa che tale dissesto sia dovuto al percolamento delle acque piovane nelle superfici di discontinuità muraria che ghiacciando nei periodi invernali ha provocato tale distacco. Il fenomeno è certamente iniziato in modo rilevante subito dopo la ricostruzione del ponte quando il piano stradale era in Macadam all'acqua.

Da un confronto fra i rilievi del 2007 della Provincia e i nostri rilievi del 2014 si è rilevato un incremento di degrado sui conci in pietra"

Alla base di ogni spalla sono state rilevate quattro aperture per il drenaggio delle acque. Tali drenaggi hanno funzionato e continuano a funzionare come evidente dalle concrezioni di calcare formatesi all'uscita di tali fori.

Per un lungo periodo la strada era "bianca" e pertanto permeabile alle acque piovane. Non si può inoltre escludere che l'acqua piovana che cade sugli ampi lastroni a frana poggio, alla destra del ponte guardando verso Cascia, possa addurre rilevanti quantità d'acqua sotto la relativa spalla del ponte.

Si ritiene che anche attualmente l'acqua continui ad infiltrarsi all'interno del materiale di riempimento del ponte. Di tale ipotesi si è avuta conferma constatando le rilevanti concrezioni calcari presenti a valle delle lesioni che separano i paramenti laterali dal corpo centrale del ponte

Si ritiene, inoltre, che sia proprio l'infiltrazione d'acqua ad aver creato ed ampliato nel tempo con successivi cicli di gelo e disgelo le attuali profonde lesioni che separano i paramenti murari laterali dall'armilla e dal riempimento della volta. Tale tipologia di dissesto è stata già osservata in opere analoghe.

Si ritiene, infine, che la pietra a conci squadrati sia geliva. È stato, infatti, agevole verificare tale fenomeno. Su alcuni elementi lapidei l'effetto dei cicli di gelo-disgelo ha sfaldato le pietre tanto che è possibile rimuovere manualmente rilevanti quantità di scaglie di pietra. L'effetto di tali sfaldature è evidente nella Fig. 11 in cui la luce radente del sole mette in evidenza numerosi elementi lapidei seriamente danneggiati.

Occorre quindi regimentare efficacemente l'acqua piovana impedendone l'infiltrazione all'interno della struttura muraria o intercettandola mediante opportuni fori di drenaggio.

Le barriere esistenti presentano forti deformazioni a seguito degli urti degli automezzi. Inoltre alcuni ancoraggi dei montanti nel cordolo in calcestruzzo armato sono sconnessi anche per il degrado dello stesso calcestruzzo..."

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto nel mese di gennaio 2015 dal Dott. Ing. Carlo Alberto Beffa dello Studio Beffa & Associati, con sede in Perugia, all'uopo incaricato con Det.Dir.n.7617 del 13.10.2014, esecutiva, che conferma in € 325.000,00 la spesa prevista per i lavori in oggetto, come di seguito ripartita:

A) Importo esecuzione delle lavorazioni
(comprensivo degli importi per l'attuazione dei piani di
sicurezza e per la manodopera):

A misura

€ 194.700,03

A corpo	€	23.298,83
In economia	€	0,00
		Totale a) € 217.998,86
B 1) Importi per l'attuazione dei piani di sicurezza (importi compresi nell'appalto e non soggetti a ribasso)		
Oneri sicurezza	€	5.327,21
Costi sicurezza	€	36.874,30
		€ 42.201,51
B 2) Costo della manodopera (importo compreso nell'appalto e non soggetto a ribasso)		
	€	58.159,86
	Importo lavori soggetto a ribasso: A) – B1 - B2	€ 117.637,49
C) Somme a disposizione stazione appaltante per:		
C 1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
C 2	Rilievi, accertamenti ed indagini preliminari, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali, ecc.	€ 7.320,00
C 3	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
C 4	Maggiori lavori imprevisi	€ 9.129,79
C 5	Accantonamento per adeguamento dei prezzi ai sensi art.133, commi 3 e 4 D.Lgs.n.163/06	€ 0,00
C 6	Acquisizione o espropriazioni di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
C7a)	Spese tecniche: progettazione direzione lavori, assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	€ 31.241,60

C7b) Accantonamento fondo per assicurazioni dipendenti (Art.92, comma 7 bis D.Lgs.n.163/06 e s.m.)	€	0,00
C 7c) Accantonamento incentivo progettazione (Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.)	€	600,00
Totale C 7		€ 31.841,60
C 8 Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al R.U.P. e di verifica e validazione	€	0,00
C 9 Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
C 10 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Cap.Spec.App., ivi comprese le verifiche ordinate dal D.L., di cui all'art.148, commi 3 e 4 del D.P.R.n.207/2010	€	1.000,00
C 11 Spese per collaudi (tecnico-amministrativo, statico ed altri collaudi specialistici)	€	0,00
C 12 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere d'arte	€	47.959,75
C 13 I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	0,00
Totale c)		€ 97.251,14
IMPORTO LAVORI		€ 315.250,00
ACCANTONAMENTO FONDO ACCORDI BONARI ART.12 D.P.R.N.207/2010		€ 9.750,00
ACCANTONAMENTO FONDO ABBATTIMENTO RUMORE L.447/95		€ 0,00
IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO		€ 325.000,00

PRESO atto che il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi è costituito dai seguenti documenti:

- 01 - Relazione Generale
- 03 - Relazione sintetica e sicurezza
- 04 - Relazione geologica
- 02 - Relazione Idrologica
- 05 - Relazione e calcolo strutture
- 06 - Stima incidenza manodopera
- 07 - Quadro Economico
- 08 - Prove sperimentali UNILAB
- 09 - Piano di manutenzione
- 10 - ComputoMetrico Estimativo
- 11 - Cronoprogramma
- 12 - Dati traffico
- 13 - Elenco Prezzi Unitari
- 14 - Analisi prezzi
- 15 - Capitolato speciale d'appalto-parte economica
- 16 - Capitolato speciale d'appalto-parte tecnica
- 17 - Lista delle categorie e delle lavorazioni
- PSC01 - Piano Sicurezza
- PSC02 - Costi sicurezza

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

PSC03 – Oneri sicurezza
PSC04 - Fascicolo dell'opera
PSC05 – Manodopera sicurezza
PSC06 – Layout sicurezza
TAV.01A - Ortofoto e planimetria catastale
TAV.01E - Planimetria,sezioni e quadro fessurativo
TAV.02A - Planimetria sezioni e quadro fessurativo;
TAV.02E - Prospetti e particolari dei dissesti
TAV.03A - Prospetti e particolari dei dissesti
TAV.03E - Perforazioni e rifacimento parti mancanti
TAV.04A - Perforazioni e rifacimento parti mancanti
TAV.04E - Riparazione e consolidamento muratura
TAV.05A - Riparazione e consolidamento muratura
TAV.05E - Soletta in c.a.
TAV.06E - Sistema di fissaggio provvisorio
TAV.07E – Ponteggi
TAV.08E - Regimentazione acque meteoriche

VISTA la relazione tecnica descrittiva delle modalità di esecuzione dei lavori in parola, del seguente tenore:

- Gli interventi previsti a progetto sono volti al restauro e al ripristino delle condizioni di sicurezza preesistenti. Tali interventi riguardano singole parti della struttura e non comportano modifiche al comportamento della stessa nel suo insieme.

L'intervento può pertanto essere classificato come *Riparazione* ai sensi dell'art. 8.4.3 del D.M. del 14 gennaio 2008 – Nuove Norme Tecniche per le costruzioni.

RESTAURO DEI CONCI LAPIDEI SFALDATI

Già l'ANAS nel precedente intervento di restauro ha sanato il degrado di alcuni conci di pietra con un getto di calcestruzzo come si vede nel particolare "C" della tavola n° 03/P. Sempre nella stessa tavola il particolare "B" mette in evidenza un analogo e grave degrado che probabilmente è avvenuto dopo l'intervento dell'ANAS e pertanto non sanato.

Non è possibile sostituire i conci degradati perché la sola rimozione di uno di essi potrebbe generare un effetto "domino" sui conci sovrastanti. Inoltre l'eventuale sostituzione di nuovi conci non permette di ristabilire le precedenti condizioni statiche.

Si ritiene pertanto di procedere ad un analogo intervento di restauro, in entrambi i casi, con un getto di calcestruzzo espansivo di colore simile a quello dei conci adiacenti e opportunamente bocciardato. Il getto di calcestruzzo, come indicato nel particolare "A" della tavola 04/P, viene rivestito con lastre di pietra uguale all'esistente opportunamente incollate.

RIFACIMENTO DELLE ZONE DI PARAMENTO MURARIO CROLLATE

Il paramento murario mancante viene ricostruito con materiali uguali a quelli adiacenti.

RIPRISTINO DELLA CONTINUITA' FRA PARAMENTO E MURATURA

La continuità fra il paramento esterno e il corpo interno viene ricostruita con un intervento composto dalle seguenti fasi:

- cucitura armata con barre di acciaio di diametro 10 mm in un foro di 12 mm di diametro e inghisaggio con resina;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- scarnitura dei giunti;
- sigillatura dei giunti con malta;
- consolidamento delle murature mediante iniezioni di malta.

RIFACIMENTO DELLE BARRIERE DI CONTENIMENTO

Dato l'attuale stato delle barriere è necessario sostituirle con barriere di contenimento rispondenti alle vigenti norme.

Ai sensi dell'art. 6 delle Istruzioni Tecniche per *la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta nelle costruzioni stradali* allegate al D.M. 21/06/2004, la scelta delle barriere di sicurezza è stata effettuata tenendo conto della loro destinazione ed ubicazione, del tipo e delle caratteristiche della strada, nonché di quelle del traffico cui la stessa sarà interessata...

La strada su cui andrà posta in opera la nuova barriera stradale è classificata come strada extraurbana secondaria (C): strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

Il traffico giornaliero medio che interessa l'opera in progetto è inferiore alle 1000 unità come rilevato anche recentemente dall'Ufficio Sistema Informativo Stradale della Provincia di Perugia. Si assume pertanto una condizione di traffico tipo I.

In base alle indicazioni riportate nella Tabella 1 verrà posta in opera una barriera bordo ponte in acciaio H2.

Per assicurare un adeguato fissaggio dei montanti verrà realizzata una soletta in c.a. di larghezza pari all'intera carreggiata per il tratto che interessa il ponte e delle solette sempre in c.a. di larghezza 150 cm nelle zone poste al di fuori del manufatto.

REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE

Le acque piovane che interessano il piano stradale verranno contenute da un cordolo riportato sulla soletta in c.a. e fatte scaricare opportunamente con doccioni o calate."

DATO atto che lo stanziamento per l'intervento in oggetto, ammontante a € 325.000,00 è stato inserito nel bilancio di questo Ente come segue:

- quanto a € 250.000,00 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016 e nell'Elenco Annuale relativo all'anno 2014, allegati al bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56, con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, nonché inserita e distintamente individuata nel Piano degli investimenti 2014;

- quanto a € 75.000,00 nello stanziamento complessivo di € 114.468,36 destinato a " Strade Regionali: Interventi di urgenza e di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza", iscritto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016 e nell'Elenco Annuale relativo all'anno 2014, allegati al bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56, con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, nonché inserito e distintamente individuato nel Piano degli investimenti 2014;

DATO atto, altresì, che il finanziamento della complessiva spesa di € 325.000,00 è stato determinato come segue:

- quanto a € 250.000,00 con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria ai sensi della D.G.R.n.1470 del 16.12.2013 (impegno di spesa IM1901/14 assunto con Determinazione dirigenziale n.10144 del 29.12.2014, esecutiva, ai sensi dell'art.183, commi 3 e 5 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- quanto a € 75.000,00 con parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato destinato con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56 (impegni IM1891/14, IM1892/14 e IM1909/14 assunti con Determinazione dirigenziale n.10144 del 29.12.2014, esecutiva, ai sensi dell'art.183, commi 3 e 5 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. per un totale di € 43.450,73 e impegni IM1401/14, IM1402/14, IM1403/14 assunti con Det.Dir.n.8985 del 24.11.2014, esecutiva, per un totale di € 19.032,00 "Incarico Studio Beffa & Associati", impegni IM1434/14 e IM1435/14 assunti con Det.Dir.n.9176 del 28.11.2014, esecutiva, per un totale di € 7.320,00 "Incarico Unilab Sperimentazione"; impegno IM1522/14 assunto con Det.Dir.n.9465 del 11.12.2014, esecutiva, per un totale di € 5.197,27 "Incarico Ing. Castellucci L.");

VISTO il Verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto in data 14.01.2015, ai sensi dell'art.47 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs.n.163 del 12.04.2006 e s.m.i. ;

RILEVATO che l'investimento in questione risulta finalizzato al miglioramento della circolazione stradale e all'eliminazione delle situazioni di pericolo al pubblico transito;

RAVVISATA la necessità di garantire una rapida cantierizzazione dell'intervento in oggetto, rispondendo altresì – in considerazione del valore dell'appalto – ad esigenze di economicità e di possibile riduzione del contenzioso;

RITENUTO, alla luce delle suddette motivazioni, onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenute migliori gli obiettivi prefissati, di dover determinare le modalità d'appalto, da tenersi ai sensi del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i., come segue:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura negoziata per lavori a misura, senza previa pubblicazione del bando di gara, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ai sensi del combinato disposto dell'art.57, comma 6 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- che, al fine di individuare le offerte, anomale, verrà applicata la procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 6 dell'art.122 del D.Ln.163/2006 e s.m.i.,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

secondo quanto previsto dall'art.9, comma 2 lettera c) del D.L.n.133 del 12.9.2014;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.38, comma 2 bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

- il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, opportuno, trattandosi di intervento urgente volto alla riparazione ed al consolidamento di un ponte in avanzato stato di degrado, nonché della necessità che i lavori vengano iniziati a partire dal 01.04.2015, come da cronoprogramma, tenuto conto delle necessità di collegamento del trasporto pubblico locale, di soprassedere all'espletamento della preventiva indagine di mercato, secondo le modalità previste dalla direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013 e, comunque, invitando alla procedura negoziata almeno 16 (sedici) ditte, se sussistono in tale numero soggetti idonei, con qualifica richiesta per l'esecuzione dei lavori come da capitolato speciale d'appalto e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;

RITENUTO, infine, per quanto sopra espresso:

- di autorizzare l'Ufficio Appalti di questa Provincia all'espletamento di gara così come determinato con il presente provvedimento;

- di autorizzare l'Ufficio Contratti di questa Provincia alla stipula del relativo contratto d'appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità a Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n.145/2000;

VISTO l'art.192 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il Decreto Min. LL.PP. 19 Aprile 2000, n.145;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2004, n.1 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 93, 97, 98, 128 e 253;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA la L.R.n.3/2010: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n.90: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa....", ed in particolare l'art.39, comma 1;

VISTA la L.11 agosto 2014, n.114, di conversione del D.L.n.90/2014;

VISTO il D.L. 12 settembre 2014, n.133: " Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

VISTO il vigente Regolamento provinciale per la disciplina degli appalti, concessioni e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art. 37, c. 2, del d.lgs. 33/2013, che stabilisce la pubblicazione sul sito web istituzionale delle pubbliche amministrazioni – Sezione “Amministrazione trasparente” -secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. 163/2006, della delibera a contrarre nell'ipotesi di cui all'art. 57, c. 6, del d.lgs. 163/2006;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, costituito dai documenti elencati in premessa, per l'importo complessivo di € 325.000,00, come da quadro economico in premessa riportato;

2. di dare atto che lo stanziamento per l'intervento, ammontante a € 325.000,00, è stato previsto nel bilancio di questo Ente come segue:

- quanto a € 250.000,00 nel Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016 e nell'Elenco Annuale relativo all'anno 2014, allegati al bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56, con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, nonché inserita e distintamente individuata nel Piano degli investimenti 2014;

- quanto a € 75.000,00 nello stanziamento complessivo di € 114.468,36 destinato a “ Strade Regionali: Interventi di urgenza e di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza”, iscritto nel Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016 e nell'Elenco Annuale relativo all'anno 2014, allegati al bilancio di previsione per l'anno 2014, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56, con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, nonché inserito e distintamente individuato nel Piano degli investimenti 2014;

3. di prendere atto, altresì, che il finanziamento della complessiva spesa di € 325.000,00 è stato determinato come segue:

- quanto a € 250.000,00 con i fondi appositamente stanziati dalla Regione Umbria ai sensi della D.G.R.n.1470 del 16.12.2013 (impegno di spesa IM1901/14 assunto con Determinazione dirigenziale n.10144 del 29.12.2014, esecutiva, ai sensi dell'art.183, commi 3 e 5 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.);

- quanto a € 75.000,00 con parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato destinato con atto n.42 del 09.10.2014, esecutivo ai sensi di legge, approvato dal Presidente con i poteri del Consiglio provinciale ai sensi del comma 82, art.1 della Legge 07.04.2014, n.56 (impegni IM1891/14, IM1892/14 e IM1909/14 assunti con Determinazione dirigenziale n.10144 del 29.12.2014, esecutiva, ai sensi dell'art.183, commi 3 e 5 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. per un totale di € 43.450,73 e impegni IM1401/14, IM1402/14, IM1403/14 assunti con Det.Dir.n.8985 del 24.11.2014, esecutiva, per un totale di € 19.032,00 “Incarico Studio Beffa & Associati”, impegni IM1434/14 e IM1435/14 assunti con Det.Dir.n.9176 del 28.11.2014, esecutiva, per un totale di € 7.320,00 “Incarico Unilab Sperimentazione”; impegno IM1522/14 assunto con Det.Dir.n.9465 del 11.12.2014, esecutiva, per un totale di € 5.197,27 “Incarico Ing. Castellucci L.”);

4. di adottare formale provvedimento a contrattare ai sensi e per gli effetti dell'art.192 del D.Lgs.n.267/2000, dando atto che:

- Trattasi di intervento di straordinaria manutenzione sulla S.R. n.471 di Leonessa, consistente nella riparazione e consolidamento del ponte al km.10+600 ca.;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- Il contratto di appalto da stipulare dovrà essere conforme a tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito;

5. di stabilire, per le motivazioni in narrativa riportate, che la scelta del contraente dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- espletamento di gara mediante il ricorso a procedura negoziata per lavori a misura, senza previa pubblicazione del bando di gara, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, ai sensi del combinato disposto dell'art.57, comma 6 e dell'art.122, comma 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a) del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. e con le modalità di cui all'art.118 del D.P.R.n.207/2010 e s.m.i.;

- al fine di individuare le offerte, anomale, dovrà essere applicata la procedura prevista dall'art.86, comma 1 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incrongrue, ai sensi dell'art.122, comma 9 dello stesso decreto, dando atto che l'esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero degli offerenti ammessi risulti inferiore a dieci, in tale ultimo caso la stazione appaltante si riserva fin d'ora la facoltà di richiedere ai concorrenti ammessi le giustificazioni di cui agli artt. 86 e 87 del citato decreto n.163/06 e s.m.i. In ogni caso l'Amministrazione si riserva l'applicazione del disposto di cui all'art.86, comma 3;

- con dimezzamento dei termini di cui al comma 6 dell'art.122 del D.Ln.163/2006 e s.m.i., secondo quanto previsto dall'art.9, comma 2 lettera c) del D.L.n.133 del 12.9.2014;

- con applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara, ai sensi dell'art.38, comma 2 bis del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.;

- il contratto dovrà essere stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i.;

6. di soprassedere, per le motivazioni in premessa riportate, all'espletamento della preventiva indagine di mercato, secondo le modalità previste dalla direttiva a firma della Segreteria Generale e della Direzione Generale di questa Provincia, trasmessa con n.16043 di posta interna del 26.02.2013 e, comunque, invitando alla procedura negoziata almeno 16 (sedici) ditte, se sussistono in tale numero soggetti idonei, con qualifica richiesta per l'esecuzione dei lavori come da capitolato speciale d'appalto e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;

7. di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del relativo progetto esecutivo, alla Regione Umbria – Servizio Infrastrutture Viarie per i provvedimenti di propria pertinenza;

8. di disporre, ai sensi dell'art. 37, c. 2, d.lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione trasparente", secondo le modalità e le specifiche previste dal D.Lgs. 163/2006;

9. di dare atto che la D.ssa Stefania Zaffera è responsabile della presente attività amministrativa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
Area Viabilità

20150128083319_DD_2015_209.odt.pdf.p7m

DOCUMENTO FIRMATO ELETTRONICAMENTE AI SENSI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE. DA: RAPICETTA ANDREA il: 27/01/2015 12.23 (UTC Time)

SI ATTESTA CHE IL FILE ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO E' DEPOSITATO PRESSO L'ARCHIVIO INFORMATICO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' IL RISULTATO DELLA STAMPA DEL FILE ELETTRONICO ORIGINALE CHE RISULTA FIRMATO CON IL SEGUENTE CERTIFICATO DIGITALE:

CERTIFICATO DIGITALE RILASCIATO DA :

ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

NOME PROPRIETARIO: RAPICETTA ANDREA

NUMERO SERIALE: 138014984457556340144183045659428237744

IMPRONTA: E4EA61F1A99E204D14D81C9AA32FB2F34C559FA7